



*Direzione Centrale Amministrazione,
Pianificazione e Controllo*

*Settore Logistica e fornitori
Ufficio Analisi e liquidazioni*

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LE SEDI DEGLI UFFICI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE (Decreto 24 maggio 2012 Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare)

1. INTRODUZIONE

L'Agenzia delle Entrate (d'ora in avanti, per brevità, anche semplicemente "Agenzia") bandisce una gara comunitaria, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/2006, al fine di appaltare il servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per le sedi degli uffici dell'Agenzia.

Le caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto sono descritte dettagliatamente nel presente Capitolato e nell'**allegato 1A - Scheda delle Prestazioni**.

Il suddetto Capitolato sarà parte integrante del contratto di appalto che verrà stipulato con la Società aggiudicataria.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del Servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale, in attuazione di quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi definiti con il Decreto del 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, per le sedi degli Uffici dell'Agenzia elencate nell'**allegato 1B**.

3. DURATA DELL'APPALTO

Con l'aggiudicataria verrà stipulato un contratto (per ciascun lotto) della **durata di quattro anni**, alle condizioni di cui al presente Capitolato ed al prezzo stabilito in sede di aggiudicazione.

Qualora, in corso d'esecuzione del presente appalto, venisse stipulata una Convenzione Consip a condizioni più vantaggiose per l'Agenzia quest'ultima avrà la facoltà di recedere anche parzialmente dal contratto con un preavviso non inferiore a 30 giorni.

4. FABBRICATI E SUPERFICI

Le superfici relative alle sedi sono riassunte nell'**allegato 1B**.

In caso di attivazione di nuove sedi o di ampliamento di quelle esistenti l'Agenzia potrà chiedere l'aumento delle superfici interessate dal servizio fino alla concorrenza del quinto d'obbligo senza che la società aggiudicataria possa avanzare alcuna eccezione.

In caso di dismissione di una o più sedi, o di parte di esse, le superfici oggetto di riduzione verranno comunicate dall'Agenzia alla società aggiudicataria e il canone sarà adeguato senza che l'aggiudicataria possa avanzare alcuna eccezione.

5. PRESTAZIONI E PESO IN PERCENTUALE DEI SERVIZI

L'appalto in oggetto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006.

L'**allegato 1A** contiene l'elenco dettagliato delle prestazioni da eseguire. Al fine di consentire alle società partecipanti di valutare l'incidenza del peso delle attività oggetto del servizio, si fornisce di seguito la tabella n. 1.

Tabella n. 1

	A	B
	DESCRIZIONE	PESO PERCENTUALE
1	Uffici, sale riunioni, aule informatizzate, archivi di piano, biblioteche, ufficio cassa, sala medica, ufficio informazioni e passi, box vigilanza, spogliatoi	54
2	Archivi oggetto di pulizie frequenti	2
3	Atri, corridoi e scale	14
4	Servizi igienici	8
5	Sala mensa, bar, sale ristoro	1
6	Locali tecnologici (cabine elettriche, centrali telefoniche, ecc.)	1
7	Front-office, ingressi	20
8	Rifiuti speciali	
9	Manutenzione apparecchi igienico-sanitari e fornitura dei relativi materiali di consumo	

Si sottolinea fin d'ora che i dati sopraindicati hanno valore puramente indicativo. Inoltre, per consentire un'adeguata valutazione dell'impatto che eserciterà la manutenzione degli apparecchi igienico-sanitari e la fornitura dei relativi materiali di consumo, si comunica il numero dei dipendenti di ogni Ufficio dell'Agenzia nell' **allegato 1B**. Ciascuna società partecipante dovrà quotare nello schema di offerta economica il corrispettivo annuale richiesto al metro quadrato per la pulizia di tutti i locali di ciascun ufficio, secondo le modalità e frequenze specificate **nell'allegato 1A**.

Il canone verrà determinato per ciascun ufficio in base al numero di metri quadrati indicati **nell'allegato 1B** moltiplicato per il corrispettivo richiesto. I metri quadrati, come meglio specificato all'art. 24, saranno soggetti a verifica con contraddittorio.

In particolare, con riferimento alle sedi "Area Territorio" presenti **nell'allegato 1B** il canone verrà determinato dalla somma del corrispettivo richiesto per le "aree Uffici" (comprendenti Uffici, Front-office e Vani accessori) moltiplicato per i relativi metri quadrati e del corrispettivo richiesto per le "aree Tecniche" moltiplicato per i relativi metri quadrati delle aree adibite ad "Archivi oggetto di interventi di pulizie frequenti".

Si evidenzia che è facoltà dell'Amministrazione apportare eventuali variazioni del numero dei metri quadrati al momento della stipula rispetto a quanto indicato **nell'allegato 1B** per variazioni delle consistenze che fossero avvenute dal momento dell'espletamento della gara all'aggiudicazione così come sarà facoltà dell'Amministrazione variare la qualifica dei metri quadrati da "aree Uffici" a "Archivi oggetto di interventi di pulizie frequenti" e viceversa nonché qualificare i metri quadrati indicati **nell'allegato 1B** come "Archivi di

deposito” e “Magazzini di deposito” come “Archivi oggetto di interventi di pulizie frequenti” e viceversa.

Le società partecipanti dovranno inoltre quotare nello schema di offerta economica il corrispettivo orario a persona richiesto per l'esecuzione degli interventi straordinari, non ricompresi nel canone. In particolare si evidenzia che i metri quadrati degli Archivi riferiti agli Uffici Area Entrate saranno pagati come pulizie straordinarie e quindi puliti su richiesta dell'Amministrazione.

6. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicataria dovrà eseguire tutte le prestazioni elencate e descritte nell'**allegato 1A** del presente Capitolato.

Il servizio si ritiene omnicomprensivo e dovrà essere espresso secondo quanto indicato nello schema di offerta economica. In caso di neve o gelo l'aggiudicataria dovrà rendere praticabili, con tempestività, tutti gli accessi di pertinenza dell'Agenzia con prodotti e mezzi idonei.

Il prezzo offerto comprende anche il corrispettivo relativo all'asportazione dei rifiuti provenienti da qualsiasi locale o area compresa nell'**allegato 1B**. Con la sottoscrizione del contratto di appalto l'aggiudicataria solleverà l'Agenzia da ogni responsabilità relativa al mancato rispetto delle prescrizioni in materia di raccolta pubblica della nettezza urbana, restando pertanto unica responsabile.

I rifiuti sono classificati come segue:

1. RIFIUTI GENERICI

- rifiuti posti nei cestini o gli appositi contenitori destinati alla raccolta indifferenziata;
- rifiuti indicati come tali dai dipendenti anche se non inseriti in alcun contenitore;
- tutti i materiali provenienti dalle attività proprie del servizio diversi da quelli riciclabili e speciali.

2. RIFIUTI RICICLABILI

- carta: tutti gli imballaggi in carta, cartone e cartoncino, sacchetti di carta, cartoni, giornali e riviste, depliant e volantini, libri e quaderni, fogli, ecc
- plastica, vetro e alluminio: contenitori di liquidi in plastica, bottiglie di vetro, barattoli, lattine, fogli e vaschette di alluminio, bombolette spray, scatolette, barattoli e contenitori metallici, tappi a vite e a corona di metallo, gusci e barre in polistirolo, confezioni per alimenti, buste e sacchetti di plastica, ecc.

La società aggiudicataria è tenuta, senza pretendere corrispettivi aggiuntivi, a raccogliere i rifiuti in modo differenziato per il successivo conferimento negli appositi cassonetti o nei container predisposti dalla società di gestione dei rifiuti o dalla stessa Amministrazione qualora la raccolta differenziata sia stata organizzata dagli Uffici.

A tal proposito l'aggiudicataria dovrà fornire agli addetti alle pulizie appositi carrelli per la differenziazione dei rifiuti, con possibilità di trasporto di più buste in relazione alle diverse tipologie di rifiuti da raccogliere.

3. RIFIUTI SPECIALI

Sarà cura dell'aggiudicataria provvedere allo smaltimento, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti, dei rifiuti speciali ed in particolare di:

- lampade al neon;
- nastri, cartucce stampanti, toner, ecc.;
- pile e batterie esauste.

Tali rifiuti saranno raccolti in appositi contenitori che dovranno essere predisposti, a cura dell'aggiudicataria previo sopralluogo, nei vari ambienti in numero adeguato a seconda dell'effettiva necessità.

Lo smaltimento dei rifiuti speciali verrà effettuato, se non diversamente richiesto, con cadenza bimestrale secondo le indicazioni degli Uffici Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e dell'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali e, in ogni caso, nel rispetto delle vigenti normative. L'aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione relativa allo smaltimento e prestare assistenza nella compilazione della modulistica prevista dalla legge.

La società aggiudicataria o la società subcontraente, in relazione all'attività di smaltimento dei rifiuti speciali e non, dovrà presentare, entro 10 giorni dall'inizio del servizio, i documenti attestanti le necessarie autorizzazioni.

La documentazione richiesta è la seguente:

1. certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti il servizio di smaltimento, di cui all'art. 30, comma 4, D.Lgs. n. 22/97, o relativa autocertificazione;
2. certificazione attestante l'autorizzazione al trasporto delle tipologie dei rifiuti previsti o relativa autocertificazione.
3. certificato di iscrizione al Sistri.

La Società si impegna a comparire come produttore/detentore dei rifiuti speciali raccolti ed avviati a recupero e/o smaltimento per conto dell'Agenzia.

Fatte salve eventuali procedure stabilite da specifiche normative, i rifiuti diversi da quelli speciali dovranno essere posti a cura e spesa dell'aggiudicataria in appositi sacchi. Gli stessi dovranno essere successivamente depositati nei contenitori delle società delegate alla raccolta dei rifiuti urbani, in conformità a quanto prescritto dalla vigente disciplina, salvo quanto diversamente indicato dall'Ufficio Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e dall'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali (es. container di soggetto privato per raccolta differenziata).

Nei casi in cui tali contenitori siano insufficienti o inutilizzabili, sarà obbligo dell'aggiudicataria avviare presso le società demandate alla raccolta le procedure necessarie al ripristino dei contenitori.

Qualora singole realtà locali non prevedano la presenza di cassonetti ma diverse procedure di prelievo dei rifiuti da parte delle società demandate alla raccolta, l'aggiudicataria è obbligata ad immagazzinare i sacchi in appositi locali messi a disposizione dall'Agenzia, e successivamente ad esporli nei luoghi e nei tempi indicati dalle Amministrazioni comunali.

Nei casi in cui lo smaltimento dei rifiuti venga effettuato con l'utilizzo di mezzi di trasporto dell'aggiudicataria, questi dovranno essere preventivamente autorizzati ed identificati.

7. INTERVENTI DI URGENZA

In casi eccezionali nei quali si rendano necessari interventi di urgenza, l'aggiudicataria dovrà essere in grado di mettere a disposizione, entro un'ora dalla richiesta di intervento, almeno un addetto e, entro la giornata, fino a cinque unità lavorative.

In tali situazioni di urgenza, il mancato intervento e/o ritardo dello stesso comporterà l'applicazione delle penali appositamente previste.

8. PRESTAZIONI STRAORDINARIE

Nel caso di convegni, traslochi, trasformazioni degli ambienti di lavoro, pulizia di archivi di deposito e magazzini, chiusura e apertura di nuove sedi o comunque qualsiasi evento non periodico e/o non prevedibile, gli Uffici Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e l'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali potranno richiedere interventi di pulizia straordinaria delle aree interessate.

L'aggiudicataria, in tal caso, applicherà il corrispettivo orario quotato in sede di offerta economica; tale importo è da intendersi vincolante, salvo variazioni ex art. 115 D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. come previsto dallo schema di contratto.

L'Agenzia si riserva, comunque, la facoltà di far eseguire il servizio ad altra società opportunamente selezionata.

9. FINESTRE E VETRATE ESTERNE

Le operazioni di pulizia della parte esterna delle finestre e delle vetrate non rientrano nel canone.

Gli Uffici Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e l'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali potranno richiedere il servizio in oggetto, previa richiesta di idoneo preventivo di spesa all'aggiudicataria.

L'Agenzia si riserva il diritto di fare eseguire la prestazione da altra società opportunamente selezionata.

E' invece compresa nel canone la pulizia della parte rivolta verso l'interno dell'edificio di ogni finestra o vetrata.

10. INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE ECOLOGICHE

L'aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare la disinfestazione contro insetti alati e contro parassiti dell'uomo e degli animali nonché la derattizzazione entrambe con metodologie ecologiche ed a proprie spese, in due interventi l'anno, il primo intervento entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il secondo a distanza di sei mesi dal precedente.

Gli interventi interesseranno i locali archivio/depositi di piano e correnti e locali tecnici, uffici, sale riunioni, vani ascensori, scale, atri, corridoi, bagni, aree di accesso esterne e tutti i locali di pertinenza dell'Agenzia.

Gli interventi verranno eseguiti mediante materiali omologati dal Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali che non danneggino le apparecchiature elettriche presenti. L'intervento dovrà essere eseguito da personale adeguatamente attrezzato nei giorni non lavorativi.

11. FORNITURA E POSA IN OPERA DI MATERIALE IGIENICO-SANITARIO

Per tutta la durata del contratto la società aggiudicataria dovrà provvedere alla **fornitura e al reintegro del materiale igienico-sanitario** occorrente, quale: asciugamani, carta igienica, sapone per dispenser, cartucce igienizzanti, copri-water, sacchetti igienici per signora, ecc.. Al riguardo dovranno essere utilizzati esclusivamente prodotti ecologici, salvo i casi in cui specifiche tipologie di prodotto non esistano in commercio.

In particolare i prodotti in tessuto carta (es. carta igienica, rotoli asciugamani ecc.) **devono rispettare i criteri di qualità ecologica** stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che definisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica al tessuto carta (Ecolabel). L'etichetta ecologica di cui è dotato il prodotto dovrà essere ben visibile su ogni confezione di materiale fornito.

Sono altresì ritenuti ecologici i prodotti con caratteristiche equivalenti a quelle del marchio sopra riportato. In questo caso l'aggiudicataria è tenuta a fornire all'amministrazione aggiudicatrice le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici.

L'offerente deve fornire una lista completa dei prodotti in tessuto carta che si impegna a fornire, riportando produttore e nome commerciale del prodotto.

L'aggiudicataria dovrà altresì presentare entro 20 giorni dalla stipula del contratto, per ogni prodotto, la relativa scheda tecnica dei dati di sicurezza conforme a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 7 settembre 2002 (pubblicato nella G.U. n. 252 del 26 ottobre 2002) (**all. 1D**).

Oltre al servizio di pulizia, l'aggiudicataria dovrà, a proprie spese, eseguire **la manutenzione degli apparecchi igienico-sanitari** (porta asciugamani, porta rotoli di carta igienica, dispenser di sapone, apparati igienizzanti, contenitori di sacchetti igienici per signora, contenitori per copriwater) ubicati nei servizi.

Per il materiale igienico-sanitario sopra indicato si precisano le seguenti prescrizioni:

Asciugamani	- Tovaglioli in carta piegati a "C" - Rotoli di carta asciugamani a taglio automatico - Rotoli in tessuto
Carta igienica	Ovatta di cellulosa, 2 veli
Sapone	Ph neutro, assenza di abrasivi e di sostanze caustiche, biodegradabilità minima 90%
Cartucce igienizzanti	a rilascio controllato del liquido igienizzante, applicate alle cassette di scarico del water o nel water stesso

Dovranno essere eseguite almeno due verifiche giornaliere delle quantità residue di materiale igienico-sanitario con sostituzione o integrazione in caso di residuo inferiore al 20% del pieno.

Il controllo delle cartucce igienizzanti comprende anche la manutenzione degli apparati esistenti riguardante la taratura del flusso del liquido contenuto nella cartuccia e la sostituzione delle parti mal funzionanti.

Al fine di fornire elementi utili alla quotazione dell'incidenza del materiale igienico-sanitario all'interno del corrispettivo, nell'**allegato 1B** si fornisce il numero di dipendenti per ogni ufficio.

In caso di richiesta di intervento per guasti ad accessori per bagni, avanzata dall'Agenzia a mezzo fax od e-mail, l'aggiudicataria dovrà predisporre tempestivamente l'intervento. In caso di eventuale sostituzione degli apparecchi, l'Agenzia chiederà all'aggiudicatario idoneo preventivo di spesa. L'Agenzia si riserva la facoltà di acquistare i suddetti dispositivi anche da altra società opportunamente selezionata.

12. PRODOTTI E ATTREZZATURE

Il servizio di pulizia oggetto del presente Capitolato comprende, altresì, ad esclusiva cura e spesa dell'aggiudicataria, per tutto il periodo di durata del contratto, la fornitura dei materiali e delle apparecchiature inerenti al servizio stesso o all'esecuzione di qualsiasi prestazione prevista nel presente Capitolato. Al riguardo, **l'aggiudicataria dovrà assicurare l'impiego di prodotti di pulizia ecologici** (detersivi, abrasivi, cere, etc.) della migliore qualità a meno che specifiche tipologie di prodotto non esistano ancora in commercio.

L'aggiudicataria è tenuta ad effettuare con cadenza mensile la **sanificazione crociata** dei servizi igienici e dei rivestimenti delle pareti dei bagni, ossia la rotazione dei disinfettanti per evitare che i microrganismi si abituino al prodotto usato quotidianamente.

Inoltre, **l'aggiudicataria dovrà assicurare l'utilizzo di attrezzature professionali a basso consumo energetico** idonee a garantire la perfetta esecuzione del servizio.

Al fine di assicurare il puntuale succedersi dei cicli di lavoro, l'aggiudicataria dovrà garantire le opportune scorte di materiali ed apparecchiature.

Alcune attrezzature di lavoro veicolano i batteri permettendo la loro diffusione negli ambienti. Per tale motivo è vietato utilizzare:

- piumini (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche);
- scope in setola di crine o nylon;
- segatura impregnata.

Per il motivo sopra specificato, è preferito l'uso di strofinacci in microfibra.

12.1 Specifiche tecniche dei Detergenti multiuso, dei detergenti per servizi sanitari, dei detergenti per la pulizia di finestre

Classificazioni non ammesse

I prodotti per l'igiene utilizzati non devono essere classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo di cui alla tabella seguente:

Classificazione Direttiva 67/548	Classificazione Regolamento 1272/2008 CLP	
T+ R26 (gas)	Acute tox 2	H330
T+ R26 (vapori)	Acute tox 1	H330
T+ R26 (polvere/nebbia)	Acute tox 2	H330
T+ R27	Acute tox 1	H310
T+ R28	Acute tox 2	H300
T R23 (gas)	Acute tox 3	H331
T R23 (polvere/nebbia)	Acute tox 3	H311
T R24	Acute tox 3	H331
T R25	Acute tox 3	H301

Biodegradabilità dei tensioattivi

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica)

Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) almeno pari al 60 % entro 28 giorni. Qualora il tensioattivo non sia incluso nella parte A dell'elenco DID (cfr. Appendice I Decisione 2011/383/UE) e non sia classificato "R" nella colonna "biodegradabilità", i test di prova da utilizzare per tale valutazione, sono quelli indicati nell'Appendice I della Decisione 2011/383/UE "Documentazione di biodegradabilità rapida".

Sostanze e miscele non ammesse o limitate

a) Sostanze specifiche escluse

Il prodotto non deve contenere le seguenti sostanze, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione:

alchilfenoletoossilati (APEO) e relativi derivati
EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali
NTA (nitrilotricetato)
Muschi azotati e muschi policiclici (es. muschio chetone: 4-ter-butil-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone)
HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)
AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina)
2-Bromo-2-nitropropane-1,3-diol*
Diazolidinilurca*
Folmaldeide
N-(idrossimetil) glicinato di sodio HHCB*

*sostanze ammissibili fino al giugno 2013.

b) Sostanze e miscele pericolose

Il prodotto non deve contenere sostanze (in qualsiasi forma, comprese le nanoforme) che rispondono ai criteri per la classificazione nelle indicazioni di pericolo o frasi di rischio a norma del Regolamento (CE) n.1272/2008 o della direttiva 67/548/CEE del Consiglio, né le sostanze afferenti all'art. 57 del Regolamento REACH n. 1907/2006.

I requisiti richiesti si applicano a ciascun ingrediente (sostanza o preparato) che superi lo 0,01% del peso del prodotto finale, nonché a ciascun ingrediente di qualsiasi preparato utilizzato nella formulazione in quantità superiore allo 0,01% del peso del prodotto finale, comprese le nanoforme.

Le sostanze o miscele le cui proprietà cambiano in fase di trattamento (ad esempio diventano non più biodisponibili o subiscono modificazioni chimiche di sorta che il pericolo individuato non si applica più) sono esenti dal requisito di cui sopra.

Deroghe: le seguenti sostanze o miscele sono specificatamente esentate da questo requisito:

Tensioattivi in concentrazione inferiore al 25% nel prodotto	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici	R 50 oppure R 50/53
Fragranze	H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R52-53
Enzimi*	H334-Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	R42
Enzimi*	H317:-Può provocare una reazione allergica della pelle	R43

NTA come impurità in MGDA and GLDA**	H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	R40
--------------------------------------	---	-----

* Compresi gli stabilizzanti e altre sostanze ausiliarie nei preparati.

**In concentrazioni inferiori all'1,0% nella materia prima a condizione che la concentrazione totale nel prodotto finito sia inferiore allo 0,10%.

c) Non sono ammesse altresì le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche.

Tali sostanze sono quelle incluse nell'elenco delle sostanze candidate¹ reperibile al seguente indirizzo:http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp.

Sostanze biocide nei detergenti

Il prodotto detergente può contenere solo biocidi che esercitano un'azione conservante e in dose appropriata a tale scopo. Ciò non vale per le sostanze tensioattive dotate anche di proprietà biocide.

I biocidi utilizzati per conservare il prodotto, sia come componenti della formulazione che come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione, classificati H410/ R50-53 o H411/R51-53 a norma della direttiva 67/548/CEE, della direttiva 1999/45/CE o del Regolamento (CE) n.1272/2008 sono autorizzati ma solo a condizione che i rispettivi potenziali di bioaccumulazione presentino un log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) < 3,0 oppure un fattore di bioconcentrazione (BCF) determinato per via sperimentale ≤ 100.

Fragranze

Il prodotto non deve contenere profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici.

Le fragranze soggette all'obbligo di dichiarazione disposto dal Regolamento (CE) n. 648/2004 (allegato VII) e che non siano già state escluse ai sensi del criterio ambientale "Sostanze o preparati non ammessi" e le altre fragranze classificate H317/R43 (può provocare una reazione allergica alla pelle) e/o H334/R42 (può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato) non possono essere presenti in quantità superiori dello 0,01% (≥100ppm) per sostanza .

Tutti gli ingredienti aggiunti al prodotto in qualità di fragranze devono essere fabbricati e/o utilizzati secondo il codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi). Il codice è reperibile sul sito web <http://www.ifraorg.org>.

Fosforo

È ammessa una quantità complessiva di fosforo elementare (tenore di fosforo "P" complessivo), contenuto nel prodotto:

- entro il limite massimo di 0,02 g. nella dose raccomandata dal produttore per un litro di acqua se trattasi di detergenti multiuso che sono diluiti in acqua prima dell'uso ,
- entro il limite massimo di 0,2 g. per 100g di prodotto se trattasi di detergenti multiuso usati senza diluizione in acqua prima dell'uso,

¹ Tali sostanze sono quelle iscritte nell'elenco entro la data di pubblicazione del bando di gara.

- entro il limite massimo di 1,0. g. per 100 g di prodotto se trattasi di detergenti per servizi sanitari,

da calcolarsi tenendo conto di tutti gli ingredienti contenenti fosforo (ad esempio fosfati e fosfonati).

Le sostanze utilizzate nei detergenti per finestre non devono contenere fosforo.

Concentrazione di composti organici volatili

Il prodotto pronto all'uso non deve contenere più del 10% in peso di composti organici volatili con punto di ebollizione inferiore a 150 C° o più del 20% se il prodotto è destinato alla pulizia dei pavimenti.

12.2 Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici (deceranti, decappanti, smacchiatori ecc.), dei detergenti superconcentrati multiuso, dei detergenti superconcentrati per servizi sanitari e dei detergenti superconcentrati per la pulizia di finestre

Classificazioni non ammesse

I prodotti per l'igiene utilizzati non devono essere classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo di cui alla tabella seguente:

Classificazione Direttiva 67/548	Classificazione Regolamento 1272/2008 CLP	
T+ R26 (gas)	Acute tox 2	H330
T+ R26 (vapori)	Acute tox 1	H330
T+ R26 (polvere/nebbia)	Acute tox 2	H330
T+ R27	Acute tox 1	H310
T+ R28	Acute tox 2	H300
T R23 (gas)	Acute tox 3	H331
T R23 (polvere/nebbia)	Acute tox 3	H311
T R24	Acute tox 3	H331
T R25	Acute tox 3	H301

Biodegradabilità dei tensioattivi

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica)

Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) almeno pari al 60 % entro 28 giorni.

Qualora il tensioattivo non sia incluso nella parte A dell'elenco DID (cfr. Appendice I Decisione 2011/383/UE) e non sia classificato "R" nella colonna "biodegradabilità", i test di prova da utilizzare per tale valutazione, sono quelli indicati nell'Appendice I della Decisione 2011/383/UE "Documentazione di biodegradabilità rapida".

Sostanze e miscele non ammesse o limitate

a) Sostanze specifiche escluse

Il prodotto non deve contenere le seguenti sostanze, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione:

alchilfenoletoossilati (APEO) e relativi derivati

EDTA (etilendiamminatettracetato) e relativi Sali
NTA (nitrilotricetato)
Muschi azotati e muschi policiclici (es. muschio chetone: 4-ter-butil-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone)
HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametiltetralina)
AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina)
2-Bromo-2-nitropropane-1,3-diol*
Diazolidinilurca*
Folmaldeide
N-(idrossimetil) glicinato di sodio HHCB*

*Sostanze ammissibili fino al giugno 2013.

b) Sostanze e miscele pericolose

Il prodotto non deve contenere sostanze (in qualsiasi forma, comprese le nanoforme) che rispondono ai criteri per la classificazione nelle indicazioni di pericolo o frasi di rischio, a norma del Regolamento (CE) n.1272/2008 o della direttiva 67/548/CEE del Consiglio, né le sostanze afferenti all'art. 57 del Regolamento REACH n. 1907/2006.

I requisiti richiesti si applicano a ciascun ingrediente (sostanza o preparato) che superi lo 0,01% del peso del prodotto finale, nonché a ciascun ingrediente di qualsiasi preparato utilizzato nella formulazione in quantità superiore allo 0,01% del peso del prodotto finale, comprese le nanoforme

Le sostanze o miscele le cui proprietà cambiano in fase di trattamento (ad esempio diventano non più biodisponibili o subiscono modificazioni chimiche di sorta che il pericolo individuato non si applica più) sono esenti dal requisito di cui sopra.

Deroghe: le seguenti sostanze o miscele sono specificatamente esentate da questo requisito

Tensioattivi in concentrazione inferiore al 25% nel prodotto	H400: Molto tossico per gli organismi acquatici	R 50 oppure R 50/53
Fragranze	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R52-53
Enzimi*	H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	R42
Enzimi*	H317: Può provocare una reazione allergica della pelle	R43
NTA come impurità in MGDA and GLDA**	H351: Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).	R40

* Compresi gli stabilizzanti e altre sostanze ausiliarie nei preparati.

**In concentrazioni inferiori all'1,0% nella materia prima a condizione che la concentrazione totale nel prodotto finito sia inferiore allo 0,10%.

c) Non sono ammesse altresì le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche.

Tali sostanze sono quelle incluse nell'elenco delle sostanze candidate² reperibile al seguente indirizzo: http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp

² Tali sostanze sono quelle iscritte nell'elenco entro la data di pubblicazione del bando di gara.

Detergenti “superconcentrati” e prodotti per usi specifici : Sostanze biocide

Il prodotti detergenti superconcentrati e i prodotti impiegati per usi specifici, possono contenere solo biocidi che esercitano un'azione conservante e in dose appropriata a tale scopo. Ciò non vale per le sostanze tensioattive dotate anche di proprietà biocida.

I biocidi utilizzati per conservare il prodotto, sia come componenti della formulazione che come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione, classificati H410/ R50-53 o H411/R51-53 a norma della direttiva 67/548/CEE, della direttiva 1999/45/CE o del Regolamento (CE) n.1272/2008 sono autorizzati ma solo a condizione che i rispettivi potenziali di bioaccumulazione presentino un log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) < 3,0 oppure un fattore di bioconcentrazione (BCF) determinato per via sperimentale ≤ 100 .

Prodotti disinfettanti: Sostanze biocida

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:

- a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: “Presidio medico-chirurgico” e “Registrazione del Ministero della salute n.”;
- b) come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: “Prodotto biocida” e “Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n.....”.

Fragranze

Il prodotto non deve contenere profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici.

Le fragranze soggette all'obbligo di dichiarazione disposto dal Regolamento (CE) n. 648/2004 (allegato VII) e che non siano già state escluse ai sensi del criterio ambientale “Sostanze o preparati non ammessi” e le altre fragranze classificate H317/R43 (può provocare una reazione allergica alla pelle) e/o H334/R42 (può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato) non possono essere presenti in quantità superiori dello 0,01% (≥ 100 ppm) per sostanza .

Tutti gli ingredienti aggiunti al prodotto in qualità di fragranze devono essere fabbricati e/o utilizzati secondo il codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi). Il codice è reperibile sul sito web <http://www.ifraorg.org>.

Fosforo

E' ammessa una quantità complessiva di fosforo elementare (tenore di fosforo “P” complessivo), contenuto nel prodotto:

- entro il limite massimo di 0,06 g. nella dose raccomandata dal produttore per un litro di acqua se trattasi di detergenti multiuso che sono diluiti in acqua prima dell'uso
- entro il limite massimo di 0,6 g. per 100g di prodotto se trattasi di detergenti multiuso usati senza diluizione in acqua prima dell'uso
- entro il limite massimo di 1,0. g. per 100 g di prodotto se trattasi di detergenti per servizi sanitari

da calcolarsi tenendo conto di tutti gli ingredienti contenenti fosforo (ad esempio fosfati e

fosfonati).

Le sostanze utilizzate nei detersivi per finestre non devono contenere fosforo.

Detersivi “superconcentrati” e prodotti per usi specifici: concentrazione di composti organici volatili

Il prodotto pronto all'uso non deve contenere più del 20% in peso di composti organici volatili con punto di ebollizione inferiore a 150 C°.

Si precisa infine che sono considerati prodotti ecologici i prodotti che hanno ottenuto il marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel (Regolamento N. 66/2010 CE) che rispettano i criteri ecologici stabiliti con la Decisione della Commissione del 28.06.2011 per l'assegnazione del marchio ai “Detersivi multiuso e ai detersivi per servizi sanitari” e successivi eventuali aggiornamenti.

Sono altresì ritenuti ecologici i prodotti con caratteristiche equivalenti a quelle del marchio sopra riportato. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detersivi e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'**allegato B**, con la quale attesta che i prodotti sono conformi ai criteri ambientali previsti dal capitolato.

L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel presunti conformi, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detersivi ai criteri ambientali minimi.

L'offerente deve fornire una lista completa dei prodotti detersivi che si impegna a fornire, riportando produttore e nome commerciale del prodotto.

La ditta dovrà altresì presentare entro 20 giorni dalla stipula del contratto, per ogni prodotto, la relativa scheda tecnica dei dati di sicurezza conforme a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 7 settembre 2002 (pubblicato nella G.U. n. 252 del 26 ottobre 2002) (**all. 1D**).

12.3 Caratteristiche delle attrezzature elettriche

La ditta appaltatrice dovrà utilizzare attrezzature elettriche professionali aventi esclusivamente le seguenti caratteristiche:

- a) aspirapolvere, lavapavimenti ed altro dovranno essere del tipo a basso consumo energetico rientranti almeno nella classe A;
- b) rumorosità: le emissioni sonore dell'apparecchio non devono superare i 70 decibel.

Gli Uffici Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e l'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali potranno proibire l'utilizzo di materiali, detersivi, disinfettanti ed attrezzature che possano essere ritenute non idonee.

13. IMBALLAGGI DEL MATERIALE IGIENICO SANITARIO E DEI PRODOTTI UTILIZZATI PER PULIRE

L'imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV “Rifiuti” del

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche.

Le parti in plastica utilizzate per l'imballaggio primario devono essere marcate in conformità della direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, o della norma DIN 6120, parti 1 e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte 1 e qualunque dicitura apposta sull'imballaggio primario per dichiarare che quest'ultimo è composto di materiale riciclato deve essere conforme alla norma ISO 14021 «Etichettature ambientali e dichiarazioni - Autodichiarazioni ambientali (etichettatura ambientale del tipo II)».

Inoltre l'imballaggio deve recare chiare istruzioni sull'esatta dose raccomandata, in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto a uno sfondo visibile, oppure rese attraverso un pittogramma.

14. MONITORAGGIO DEL MATERIALE IGIENICO SANITARIO E DEI PRODOTTI UTILIZZATI PER PULIRE

La ditta aggiudicataria dovrà fornire agli Uffici Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e all'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni centrali, semestralmente, una scheda come da **allegato 1F**, preferibilmente in formato Excel, relativa al monitoraggio dei prodotti utilizzati (quantità, tipologia, ecc.).

15. ORARI DI SERVIZIO ORDINARIO

Gli orari di servizio saranno concordati prima della predisposizione del Progetto di Servizio con il Responsabile dell'Ufficio Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e con il Responsabile dell'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali, anche sulla base delle vigenti direttive interne.

È facoltà dell'Agenzia variare l'orario di servizio delle singole sedi dandone comunicazione scritta all'aggiudicataria che dovrà accettare senza presentare eccezioni o richieste di ulteriori corrispettivi.

16. SUBENTRO ALLA DITTA CESSANTE

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla Contrattazione Collettiva vigente tra le Associazioni Imprenditoriali di categoria e le OO. SS. dei Lavoratori più rappresentative, così come previsto dal vigente Contratto Collettivo di categoria.

Al fine di consentire un'opportuna calibratura dell'offerta, viene fornita nell'**allegato 1B** l'indicazione del numero di ore e del numero di addetti al servizio di pulizia in ogni singolo ufficio attualmente presenti. Si precisa che tali dati, ai fini dell'esecuzione contrattuale, sono meramente indicativi e che, in ogni caso, il corrispettivo contrattuale è parametrato unicamente alle superfici oggetto dell'appalto.

17. PROGETTO DI SERVIZIO E PERSONALE

L'aggiudicataria, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, dovrà comunicare a ciascun Ufficio Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e all'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali il Progetto di Servizio con i nominativi e le mansioni del personale che sarà utilizzato.

Il personale dovrà risultare regolarmente assunto a carico dell'aggiudicataria secondo le vigenti normative.

La stessa Società è garante dell'idoneità del personale. Inoltre dovrà provvedere alla retribuzione ed a tutti gli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali e ad ogni altro adempimento per il personale che sarà impiegato per l'esecuzione del servizio, compresa qualsiasi prestazione ed obbligazione inerente al rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti vigenti, restando esclusa ogni e qualsiasi responsabilità da parte dell'Agenzia.

L'aggiudicataria è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contemplate dai Contratti Collettivi di Lavoro in vigore ed applicati alla categoria e nelle località nelle quali si svolge il servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

Ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 10 giugno 2013, il costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi è determinato nelle tabelle allegate al detto decreto, sia a livello nazionale che a livello provinciale; il suddetto costo del lavoro è suscettibile di oscillazioni in relazione a:

- a) benefici (contributivi, fiscali od altro) previsti da norme di legge di cui l'impresa usufruisce;
- b) oneri derivanti da specifici adempimenti connessi alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81).

L'aggiudicataria dovrà, altresì, continuare ad applicare i suddetti Contratti Collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

Si precisa che il personale utilizzato è alle dipendenze dell'aggiudicataria e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti di questa Agenzia.

L'aggiudicataria dovrà, inoltre, rispettare tutte le prescrizioni previste dal C.C.N.L. e/o derivanti da accordi sindacali di categoria, definiti anche in ambito regionale, relativamente alla tutela dei livelli occupazionali.

Per l'esecuzione del servizio di pulizia l'aggiudicataria impiegherà il numero di persone che riterrà opportuno e che risulterà dal Progetto di Servizio presentato. Entro i termini di presentazione del Progetto di Servizio, l'aggiudicataria comunicherà all'Ufficio Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e all'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali i nominativi delle persone che intenderà impiegare e che dovranno essere autorizzate ad entrare nei locali dell'Agenzia. Tempestiva comunicazione dovrà essere fatta qualora il predetto elenco subisca delle variazioni durante il corso di esecuzione dell'appalto.

Il personale impiegato nel servizio dovrà firmare all'inizio ed al termine del lavoro giornaliero apposito registro predisposto dall'Agenzia sin dall'inizio dell'appalto ai fini del controllo degli accessi ai locali.

Il personale medesimo dovrà essere dotato, durante il servizio, di apposito cartellino indicante le generalità del dipendente e la denominazione dell'aggiudicataria, nonché dotato di tute da lavoro uniformi.

17.1 Scheda analitica per il servizio di pulizia – Stanza tipo

Dopo l'approvazione del Progetto di Servizio la società aggiudicataria avrà cura di redigere, in collaborazione con gli Uffici Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e con l'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali, apposite schede delle prestazioni da affiggere in ogni singolo locale oggetto del servizio.

La Società si impegna, entro 30 gg. dall'avvio dell'esecuzione del contratto, a definire specifiche schede da apporre in ogni singolo locale oggetto del servizio. Tali schede devono riportare l'elenco e l'orario delle prestazioni quotidiane, nonché la periodicità e l'orario di tutte le altre prestazioni di cui al Progetto di Servizio. A titolo esemplificativo si allega facsimile di scheda relativa ad una stanza tipo (**all. 1E**).

18. RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La Società aggiudicataria dovrà individuare per ciascun immobile oggetto del servizio un Responsabile il cui nominativo e recapito telefonico dovrà essere comunicato agli Uffici Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e all'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali.

Con detti Responsabili, in particolare, verranno concordate le modalità di controllo delle prestazioni previste dal presente Capitolato e dal Progetto di Servizio ed effettuate giornalmente le annotazioni delle prestazioni sul registro.

Il Responsabile del Servizio dovrà essere sempre reperibile in sede durante l'orario di servizio e dovrà altresì essere costantemente reperibile per via telefonica anche oltre tale orario. L'aggiudicataria dovrà, inoltre, indicare un vice Responsabile che sostituisca il Responsabile in caso di impedimento.

L'aggiudicataria dovrà attivare un **numero verde** dedicato al servizio per l'intera durata dell'appalto.

19. PROGETTO DI SERVIZIO E REGISTRO DELLE PRESENZE E DELLE PRESTAZIONI

Entro 30 giorni dalla stipula del contratto, la Società aggiudicataria dovrà presentare a ciascun Ufficio Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e all'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali il Progetto di Servizio con l'indicazione del numero di addetti, con i relativi nominativi, che intende impiegare per l'esecuzione del servizio, specificando le giornate e gli orari in cui saranno effettuate le operazioni di pulizia di ogni singolo locale oggetto della prestazione.

L'Agenzia si riserva la facoltà di richiedere variazioni a proprio insindacabile giudizio del piano proposto. Il piano sarà operativo soltanto dopo l'accettazione da parte dell'Agenzia. Qualora non venisse raggiunto l'accordo sul Progetto di Servizio entro il mese successivo dalla presentazione dello stesso, l'Agenzia potrà esercitare il diritto di recesso, come disciplinato nello schema di contratto.

Il Progetto di Servizio dovrà essere approvato dal Responsabile dell'Ufficio Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e del Responsabile dell'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali che avrà cura di verificare che il numero di ore totali non sia inferiore a quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta tecnica.

Il Progetto di Servizio dovrà indicare dettagliatamente la tempistica di esecuzione delle attività indicate nell'**allegato 1A**. Per ogni singola attività, nel rispetto della periodicità prevista, dovranno essere indicati giorno ed ora di esecuzione della prestazione.

A titolo esemplificativo si allega una bozza, non vincolante (**all. 1C**), del piano che si richiede alla Società aggiudicataria.

Entro 20 giorni dall'inizio del servizio dovranno essere annotati sul registro, depositato nei locali di portineria e/o di segreteria di Direzione, i nominativi delle persone impiegate, le rispettive qualifiche e la presenza oraria per l'espletamento del servizio ordinario presso la sede, come previsto nel Progetto di Servizio. Ogni variazione deve essere comunicata immediatamente agli Uffici Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e all'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali e riportata tempestivamente sul registro.

Le persone addette al servizio di pulizia dovranno firmare ad ogni inizio e fine dei turni di lavoro il registro delle presenze che dovrà coincidere con quello dell'aggiudicataria che a tale scopo dovrà metterlo a disposizione dell'Agenzia a semplice richiesta degli Uffici Risorse Materiali o dei loro incaricati per le Direzioni Regionali e dell'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali.

L'Agenzia si riserva la facoltà di fornire al personale della Società aggiudicataria dei pass o, qualora siano installate le apposite apparecchiature, dei badge elettronici, onde consentire l'accesso ai locali.

20. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA NEI CONFRONTI DEI PROPRI DIPENDENTI

L'aggiudicataria dovrà, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del personale proprio a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ivi inclusi i contratti collettivi di lavoro e gli atti amministrativi.

L'aggiudicataria dovrà, altresì, applicare nei confronti dei suddetti soggetti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni stesse ed in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria.

L'aggiudicataria dovrà, infine, continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo. In caso di violazione degli obblighi di cui sopra, l'Agenzia si riserva di non liquidare le fatture prive della documentazione comprovante:

- l'avvenuto versamento ai competenti enti previdenziali dei contributi assicurativi e previdenziali;
- il regolare pagamento degli stipendi.

L'aggiudicataria dovrà tenere indenne, e dunque risarcire, l'Agenzia per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Agenzia dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa proposta o avanzata nei propri confronti da parte di dipendenti dell'aggiudicataria.

21. SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

L'aggiudicataria dovrà osservare integralmente le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed in particolare del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di validità del contratto in quanto applicabili. L'aggiudicataria dovrà, inoltre, effettuare congiuntamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Agenzia appositi sopralluoghi nei locali oggetto del servizio, al fine di prendere atto di eventuali rischi specifici ivi esistenti e quindi adottare le opportune precauzioni, rendendo edotti i propri dipendenti. L'aggiudicataria dovrà esibire entro 30 gg dall'avvio dell'esecuzione del servizio agli Uffici Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e all'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali e al Responsabile del Servizio di Prevenzione dell'Agenzia i seguenti documenti:

- il Documento di Valutazione del Rischio (DUVRI) redatto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- il piano di sicurezza specifico per le attività da svolgere nell'Agenzia;
- il documento di nomina del Responsabile della Sicurezza.

L'aggiudicataria dovrà, infine, uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso la sede ove si svolgeranno le attività contrattuali.

L'Agenzia ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto qualora accerti che l'aggiudicataria non osservi le norme di cui sopra; i danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente a carico dell'aggiudicataria.

Si segnala che le autorità presso le quali i concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego sono le ASL di competenza.

22. COPERTURA ASSICURATIVA

Ferma restando la responsabilità dell'aggiudicataria per danni cagionati a cose o persone in relazione all'espletamento del servizio in esame, la stessa dovrà provvedere alla copertura assicurativa a garanzia dei rischi di responsabilità civile per sinistri che possano derivare dall'esecuzione del servizio presso le sedi dell'Agenzia, per un importo non inferiore ad € **1.500.000,00** per sinistro, attraverso polizza da consegnare prima della stipula del contratto.

23. DIVISE DA LAVORO

Il personale dovrà indossare abbigliamento da lavoro decoroso recante un distintivo o un contrassegno che indichi l'appartenenza alla Società aggiudicataria e dovrà esibire un tesserino di riconoscimento con la foto e il nominativo del dipendente. Si precisa l'obbligatorietà all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) da parte del personale delle società aggiudicataria, ove prescritti.

24. VERBALI

Dopo la stipula del contratto è fatto obbligo ad entrambe le parti di effettuare un sopralluogo congiunto presso le sedi per presa visione dei locali, degli arredi e di tutte le circostanze interessanti per il servizio.

Sarà, inoltre, possibile verificare in contraddittorio le superfici indicate in sede di gara.

In tali occasioni dovrà essere redatto apposito verbale di consegna.

Tale procedura andrà effettuata anche per i locali assegnati successivamente al servizio.

Dovrà, inoltre, essere redatto, al termine del servizio, un verbale di riconsegna, nel quale dovranno essere indicati eventuali danni patiti dall'Agenzia rilevati nel corso del sopralluogo o accertati nel corso del servizio e non ancora risarciti.

25. CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività oggetto dell'appalto saranno svolte nei giorni e negli orari di apertura delle sedi dell'Agenzia, così come definiti dallo schema di contratto e precisati nel Progetto di Servizio che sarà presentato dalla Società aggiudicataria entro 30 giorni dalla stipula del contratto al fine della valutazione e approvazione da parte dei Responsabili degli Uffici Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e dell'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali.

L'aggiudicataria nell'esecuzione del servizio di pulizia dovrà adottare ogni precauzione ed ogni mezzo necessario ad evitare danni a persone e cose restando comunque responsabile degli oneri conseguenti.

L'aggiudicataria, a propria cura e spese, dovrà provvedere:

- all'assicurazione del personale impiegato nel servizio,
- al risarcimento dei danni cagionati da detto personale all'Agenzia e/o a terzi,
- a far rispettare ai propri dipendenti le disposizioni interne emanate dall'Agenzia.

26. CONTINUITA' DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto senza alcuna interruzione per qualsivoglia circostanza, salvo quanto stabilito diversamente dagli Uffici Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e dall'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali. Pertanto, il servizio dovrà essere assicurato anche in caso di eventi eccezionali.

In caso di interruzione, l'Agenzia provvederà a decurtare immediatamente l'importo equivalente al mancato servizio, oltre che ad applicare le penali e fatto salvo qualsiasi maggior danno subito.

27. COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

Il coordinamento ed il controllo dell'esecuzione dell'appalto sarà effettuato dagli Uffici Risorse Materiali per le Direzioni Regionali e dall'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali o loro delegati.

Tali attività consistono in:

- organizzare il sistema dei controlli sull'effettuazione del servizio;
- firmare gli attestati di regolare esecuzione del servizio da allegare alle fatture presentate dall'aggiudicataria;
- presentare, alla data di scadenza del contratto, la relazione sull'andamento del servizio;
- predisporre i verbali di consegna di cui allo schema di contratto, per l'avvio del servizio;
- applicare le penali, nei casi previsti;

- rilasciare il certificato di regolare esecuzione;
- istituire il registro presenze e dei lavori giornalieri;
- effettuare ispezioni dirette alla verifica e alla qualità del servizio.

I dipendenti dell'aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio, dovranno attenersi alle indicazioni fornite dalla struttura competente, Uffici Risorse Materiali/Direttore Ufficio o loro delegati per le Direzioni Regionali e dall'Ufficio Coordinamento e Integrazione Logistica per le Direzioni Centrali.

28. VIGILANZA E CONTROLLI

L'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto si svolgerà sotto il controllo e la vigilanza dei soggetti incaricati dall'Agenzia e, qualora si ritenga opportuno, potrà essere richiesta la sostituzione o l'integrazione del personale impiegato dalla Società aggiudicataria.

Per l'esecuzione del servizio l'aggiudicataria dovrà rispettare la programmazione indicata nel presente Capitolato e nel Progetto di Servizio.

Qualora il servizio non venga eseguito in conformità ai suddetti documenti, l'Agenzia ne darà formale comunicazione all'aggiudicataria che dovrà provvedere entro il termine di cinque giorni dalla ricezione della comunicazione. Nel caso di mancato adempimento della Società si applicheranno le disposizioni che disciplinano "Penali", "Recesso" e "Risoluzione" contenute nello schema di contratto.

Nell'esecuzione del servizio, la Società aggiudicataria dovrà seguire esclusivamente le indicazioni fornite dalle persone designate dall'Agenzia ai sensi del presente articolo.

L'Agenzia, valutata nei primi quattro mesi la qualità del servizio, ha facoltà di recedere dal contratto a proprio insindacabile giudizio, qualora giudichi che lo stesso non sia stato svolto in maniera soddisfacente.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale, descrittivo e prestazionale i seguenti allegati:

- Allegato 1A - Scheda delle prestazioni
- Allegato 1B - Dati immobili (per ciascun lotto)
- Allegato 1C - Schema di Progetto di servizio
- Allegato 1D - Scheda tecnica prodotto
- Allegato 1E - Scheda analitica servizio di pulizia
- Allegato 1F - Relazione semestrale monitoraggio prodotti

Roma, 4 agosto 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Santi Marino
